



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DEGLI ACQUISTI DELLA LOGISTICA E
GLI AFFARI GENERALI

UFFICIO VI

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*, ex art. 26 comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. ai sensi del quale *“dal 1° luglio 2007, le amministrazioni centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;*

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art. 32 comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36 comma 7 del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone, con riferimento ai contratti sotto soglia, che l'Autorità Nazionale Anticorruzione con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50, recanti, procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 ed in particolare l'art. 31 comma 1, il quale prevede che, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTO l'art. 31 comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in forza del quale per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico e ove non sia

presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare;

VISTO l'art. 24 del decreto legislativo n. 50 del 2016, il quale prevede che gli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento sono espletate dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

VISTO il richiamo dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016 all'art. 30 del medesimo decreto, in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO necessario procedere, nelle more della presentazione della SCIA per la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma, all'attivazione di un servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio quale misura compensativa provvisoria concordata con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

PREMESSO che nel servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio sono previste le seguenti attività:

- monitoraggio su tutti i presidi antincendio, inteso anche come verifica che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative;
- redazione rapporti periodici sui malfunzionamenti;
- segnalazione di eventuali apparecchiature e fornelli elettrici, prolunghe elettriche introdotte abusivamente;
- attività di prevenzione e di intervento finalizzate al mantenimento in sicurezza dei presidi antincendio e alla risoluzione di un'emergenza;
- presidio in caso di eventi e manifestazioni con un'affluenza di persone superiori alla 100 unità;

CONSIDERATO che il servizio sarà svolto all'interno della sede centrale del M.E.F., da una squadra antincendio dedicata composta da 2 addetti per 8 ore al giorno e per 5 giorni settimanali;

PREMESSO che i componenti della squadra dovranno avere una formazione specifica e il possesso degli attestati di base quali: l'attestato per l'espletamento dell'incarico di Addetto Antincendio in luoghi "a rischio incendio elevato" rilasciato dal Comando VVFF, l'attestato di formazione per il corretto utilizzo e la manutenzione degli autorespiratori nonché l'attestato di primo soccorso;

CONSIDERATO che gli interventi da eseguire, hanno carattere di indifferibilità, stante la richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non esiste la possibilità di avvalersi di Convenzioni attive da Consip, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999, aventi ad oggetto i lavori da eseguire;

RITENUTO che, in ragione delle rappresentate esigenze, dell'entità economica degli interventi necessari, dell'opportunità di contenere entro limiti temporali ristretti la durata del procedimento appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

DETERMINA

1. di avviare una procedura, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'attivazione del servizio di vigilanza e monitoraggio antincendio per la sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze in via XX Settembre, 97 Roma;
2. di precisare che l'oggetto dell'appalto consiste nella prestazione di servizi di monitoraggio antincendio, e verifica delle attrezzature, segnalazione dei malfunzionamenti, redazione di rapporti periodici e servizio di gestione delle emergenze;
3. di invitare almeno dieci operatori economici, che saranno individuati attingendo dall'elenco dei fornitori presenti nel Mercato Elettronico delle P.A. e selezionati con sorteggio automatico attraverso l'apposita modalità dell'applicativo, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36 c. 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e nelle Linee guida attuative del nuovo Codice dei contratti pubblici elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del decreto legislativo n. 50 del 2016, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) la dott.ssa Angela Tomaro, che, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 50 del 2016, si avvarrà, per gli adempimenti di carattere tecnico, del supporto dell'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
5. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'architetto Massimo Ramadori in servizio presso l'Ufficio X della Direzione per la razionalizzazione degli immobili, degli acquisti, della logistica e gli affari generali;
6. di adottare la modalità di determinazione del corrispettivo a corpo, per la regolare esecuzione del servizio. Il servizio sarà eseguito secondo le prescrizioni indicate nella documentazione tecnica, nel disciplinare amministrativo e nello schema di contratto. Il servizio sarà svolto nel corso di un anno (365 giorni), a decorrere dalla data di affidamento definitivo del servizio prevista per lunedì 14 maggio 2018;
 - di precisare che il costo preventivato dell'appalto da aggiudicare ammonta a complessivi € 96.370,56 (euro novantaseimilatrecentosettanta/56) oltre la quota di IVA prevista per legge;
7. di applicare, al fine di selezionare le offerte, il criterio del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, salvo che il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci;
8. di stabilire, ai sensi dell'art. 95 c. 12 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

9. di aggiudicare il Servizio, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua;
10. di procedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione in data del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del decreto legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 4 aprile 2018

Il Direttore Generale
Dott.ssa Susanna La Cecilia